



COMITATI CONTRO QUALUNQUE AUTONOMIA DIFFERENZIATA, PER L'UNITÀ DELLA REPUBBLICA E L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI

Il 31 ottobre a Roma, presso la sala Fredda della Cgil, si è tenuta l'Assemblea Nazionale dei Comitati per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata, per l'unità della Repubblica e l'uguaglianza dei diritti.

I lavori sono stati aperti dalle relazioni introduttive di Marina Boscaino - portavoce dei Comitati - e di Massimo Villone, Andrea del Monaco e Paolo Berdini.

Sono intervenuti, tra gli altri, i senatori De Falco, De Bonis e Granato; il deputato Silvestri; Anna Falcone; Jasmine Cristallo. Nonché rappresentanti di: ANAO - ANPI - Carte in regola - Casa internazionale delle donne - Coordinamento Democrazia Costituzionale - Cittadinanza e minoranze - COBAS - Democrazia e Lavoro Cgil - Flc Cgil - Forum italiano dei movimenti per l'acqua - Forum salute - Giuristi democratici - Indipendenza - Lavoro e Salute - Left - Libertà e giustizia - Nostra - PCI - PRC - Recovery sud - Rete dei numeri pari - Rete delle città in comune - Riconquistiamo tutto Cgil - SGB - Sinistra italiana - Uds - Uil scuola - USB - Volere la luna.

Al termine dei lavori (su youtube: [https://www.youtube.com/watch?v=X\\_hr-BglnRQ](https://www.youtube.com/watch?v=X_hr-BglnRQ)), seguiti in presenza da circa 70 persone ed online da oltre 800, è stato approvato un documento nel quale si denuncia e condanna l'aver inserito ancora una volta nella NADEF, come lo scorso anno, un DDL per l'attuazione dell'Autonomia Differenziata, sottraendola così a qualunque dibattito reale nel Paese e alla possibilità di sottoporla poi eventualmente a referendum. Un DDL di cui non si sa nulla: nulla esiste di scritto, di pubblico, di conosciuto e discutibile. In una situazione del Paese che ha visto e vede i disastri della prima regionalizzazione nella sanità, ai quali si è sommata l'incapacità delle Regioni ad assicurare sicurezza nelle scuole e nei trasporti; in una situazione che vede aumentare ogni giorno di più le disuguaglianze tra i territori e all'interno dei territori stessi, dal Nord al Sud del Paese, è inaccettabile che un governo pensi di fare anche solo un minimo passo avanti sulla strada dell'AD, nel silenzio generale. Lungi dall'affrontare i problemi del Paese, qualunque atto concreto verso l'AD aumenterebbe certamente la forbice già ampia delle disuguaglianze e avvicinerrebbe la Repubblica al pericolo del suo smembramento e della sua "balcanizzazione".

Su questa base l'assemblea ha deciso di:

- sostenere la raccolta firme sulle due petizioni presentate in Emilia-Romagna e in Lombardia per il ritiro delle rispettive richieste di intesa con lo Stato per l'attuazione dell'AD;
- costituire un Tavolo di coordinamento tra i soggetti presenti per organizzare la mobilitazione ed impedire che il DDL venga inserito nella Legge di Bilancio. A questo scopo il Tavolo: redigerà lettere aperte a soggetti istituzionali affinché si **oppongano a collegare l'AD alla Legge di Bilancio** e una **petizione sul tema della trasparenza delle procedure e sulla democrazia** e organizzerà, in occasione della discussione della Legge di Bilancio, un grande **presidio nazionale**, a Roma, davanti al Parlamento.

Tutto ciò come primo passo per chiedere che l'Autonomia differenziata venga abbandonata e si apra finalmente nel Paese un vero dibattito pubblico che - oltre ad informare i cittadini su ciò che si sta preparando e permettere di mettere in campo tutte le iniziative necessarie (sia di mobilitazione che istituzionali), ne rilevi i bisogni e le necessità; non si può procedere a trasformazioni così profonde della Repubblica senza un approfondito coinvolgimento di tutti i cittadini e tutte le cittadine, seguendo il vecchio brocardo che 'ciò che riguarda tutti da tutti deve essere deciso'.



Esecutivo nazionale **NO AD** dei Comitati

contro qualunque autonomia differenziata, per l'unità della Repubblica e l'uguaglianza dei diritti.

Web: [perilritirodiqualunqueautonomiadifferenziata.home.blog](http://perilritirodiqualunqueautonomiadifferenziata.home.blog)

email: [comitainoad@gmail.com](mailto:comitainoad@gmail.com) Fb: [ControOgniAutonomiaDifferenziata](https://www.facebook.com/ControOgniAutonomiaDifferenziata)